

CARITAS DIOCESANA – S. ANGELO DEI LOMBARDI

VERBALE INCONTRO CONSIGLIO CARITAS DIOCESANA

DEL 23 gennaio 2014 – ORE 19,00

ELENCO COMPONENTI CARITAS PRESENTI ED ASSENTI ALLA RIUNIONE

Cognome e nome	Pres.	Ass.
Don Alberico Grella – Dir.	X	
Moscariello Pasquale – V.Dir.	X	
Santoro Pasquale - Segretario	X	
Solomita Maria	X	
Bocchino Giuseppe		X
Bonavitacola Salvatore	X	
Pizza Agostino	X	
Gramaglia Marco		X
Cetta Angelo	X	
Melaccio Giovanni	X	
Sansone Lorenzina	X	
Cilio Salvatore	X	
De Cola Francesca	X	
Vena Salvatore	X	
Di Giovanni Rita	X	

Cognome e nome	Pres	ass
Grella Angelia	X	
Finno Giuseppina	X	
D'Adamo Giuseppina	X	
Ricciardelli Giovanni		X
Gasparro Donato	X	
Zirpolo Sabino	X	
Zarra Gerardo	X	
Caputo Giuseppe	X	
De Guglielmo Concetta	X	
De Guglielmo Luigina	X	
De Rosa Angelica		X
De Blasio Ersilia		X
Sepe Annamaria		X
Farese Dino		X

Il giorno 23 gennaio 2014, alle ore 19,00, nei locali della Curia Vescovile in S. Angelo dei Lombardi, si sono riuniti i membri dell'Equipe Caritas Diocesana, per discutere sui punti all'ordine del giorno.

Il vicedirettore Moscariello Pasquale apre la riunione introducendo un momento di preghiera a cui partecipano tutti i presenti leggendo una preghiera preparata per l'occasione.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno: "Nomina Referenti zone pastorali della Diocesi".

Prende la parola il vicedirettore Pasquale Moscariello: Da circa 3 anni, in quasi tutte le riunioni caritas, si è sempre prospettato e discusso per la nomina dei referenti caritas per zona pastorale. Finora, comunque, nulla si è riusciti a fare. Allo stato attuale, dopo una riunione tenuta dal vescovo ai presbiteri, si è arrivati alla conclusione di costituire per ognuna della quattro zone pastorali un gruppo

guidato da un diacono che, partendo da un rinnovato impegno, possa aiutare i vari parroci a costituire le caritas parrocchiali là dove non ancora sono state realizzate. Tutto questo al fine di sopperire alle innumerevoli richieste di aiuto da parte di bisognosi che pervengono in Curia con sempre maggiore frequenza. Tale richieste sono spesso inviate dallo stesso parroco della zona. La caritas dovrà cercare di sopperire ai vari bisogni della povertà, che a causa della crescente crisi, aumentano sempre di più. Inversamente le sovvenzioni, invece, diminuiscono. Lo stesso fondo dell'otto per mille è stato ridotto drasticamente. Conclude asserendo che in questa riunione dovrà essere costituito assolutamente questi gruppi al fine di ripartire immediata-mente con sempre rinnovato e crescente vigore e fede.

Il direttore Don Alberico Grella asserisce che i costituenti gruppi dovranno avere il compito di costituire le caritas parrocchiali dove mancano e rinnovare e stimolare quelle già esistenti. I gruppi dovranno essere di stimolo e di formazione per le varie comunità nonché dovranno educare alla carità per il fatto che non sempre abbiamo una visione completa delle povertà e spesso non ne abbiamo un quadro completo. I gruppi dovranno essere la coscienza critica delle comunità perché solamente in questo modo saranno ben visti ed accettati a pieno titolo.

Salvatore Bonavitacola si dichiara d'accordo per quanto espresso dal direttore, aggiungendo che la costituzione dei gruppi per ogni zona pastorale dovrà avere come obiettivo continuo l'incontro, oltre che con la caritas parrocchiale, anche con i parroci, con i consigli pastorali e con tutta la comunità.

Giovanni Melaccio si dichiara perplesso. Non riesce a capire come fare a sollecitare i parroci se questi non hanno nemmeno ottemperato a quanto disposto dal vescovo in merito alla costituzione delle caritas parrocchiali.

Interviene Francesca De Cola asserendo che il vescovo dovrebbe riunire tutti i parroci e spronarli a costituire e far funzionare le caritas parrocchiali dopodiché l'equipe caritas diocesana dovrà provvedere alla formazione.

Il vicedirettore interviene dicendo che durante tutte le riunioni fatte con le varie parrocchie della diocesi ha avuto l'impressione che quasi tutti i parroci vogliono la costituzione della caritas parrocchiale, però trovano difficoltà organizzative. Quindi sarà compito dei costituenti gruppi zionali di costituirle.

Donato Gasparro propone che i gruppi che saranno costituiti per le quattro zone pastorali partecipino alla formazione in modo tale da poter poi formare a loro volta le varie parrocchie.

Cetta Angelo si dichiara d'accordo alla formazione dei gruppi zonalì in quanto bisogna continuamente spronare quei parroci che sono ancora restii alla costituzione delle caritas parrocchiali. Molti di questi sono scettici per tale realizzazione perché sono soli, nessuno li affianca. Comunque bisogna sempre insistere sulla formazione continua e costante.

A questo punto entra il Vescovo il quale assiste alla discussione ed alla costituzione dei vari gruppi zonalì.

Dopo ampie discussioni e dopo l'intervento del direttore il quale fa presente che è molto importante costituire in questa sede i predetti gruppi zonalì, di comune accordo vengono costituiti i sottotati gruppi:

- 1) Zona pastorale di Nusco: Diacono BONAVIDACOLA Salvatore affiancato da PIZZA Agostino, parrocchia di Montella, e RICCIARDELLI Giovanni, parrocchia di Montemarano;**
- 2) Zona pastorale di S. Angelo: Diacono VENA Salvatore affiancato dal Direttore Don Alberico Grella e da SANTORO Pasquale, della parrocchia di Gesualdo;**
- 3) Zona pastorale di Conza: Diacono CILIO Salvatore, affiancato da GASPARRO Donato, parrocchia di Senerchia, e da FARESE Dino, parrocchia di Conza;**
- 4) Zona pastorale di Bisaccia: Diacono MOSCARIELLO Pasquale affiancato da CETTA Angelo, parrocchia di Calitri, da DE GUGLIELMO Concetta, parrocchia di Bisaccia, e da SANSONE Lorenzina, parrocchia di Calitri.**

Il vescovo interviene asserendo che questi gruppi saranno chiamati "NUCLEI DIACONALI" perché sono formati da un diacono responsabile più un numero

imprecisato di laici. Questi gruppi si interesseranno prevalentemente della formazione. Già a partire da domani dovranno organizzare i vari incontri che intendono effettuare presso le parrocchie. A tale scopo si incontreranno martedì 28 gennaio 2014 il direttore ed i quattro diaconi in Diocesi.

La riunione viene chiusa alle ore 20,30 ed aggiornata per le ore 19,00 del giorno 18 febbraio 2014.

**Il Direttore
(Don Alberico Grella)**

**Il segretario
(Pasquale Santoro)**

ELENCO COMPONENTI CONSIGLIO CARITAS DIOCESANA

DIOCESI S. ANGELO LOMBARDI – CONZA – NUSCO – BISACCIA

NOME	COMUNE	TELEFONO
Don Alberico	Direttore	3355384566 - 0825401885
Moscariello Pasquale	V.Direttore – Montella	3285818648 - 0827601103
Santoro Pasquale	Segretario - Gesualdo	3333370158 - 0825401473
Solomita Maria	Gesualdo	3496668490
Finno Giuseppina	Gesualdo	3276258833
D'Adamo Giuseppina	Gesualdo	3314648662
Bocchino Giuseppe	Montella	3473342807
Bonavitacola Salvatore	Montella	3485817538 - 0827601387
Gramaglia Marco	Montella	3283888400
Pizza Agostino	Montella	3476721063
Cetta Angelo	Calitri	3209517429
Melaccio Giovanni	Calitri	3803966895
Sansone Lorenzina	Calitri	082734004
Cilio Salvatore	Castelvetere	3294841589
De Cola Francesca	Castelvetere	3472509671
Vena Salvatore	Castelvetere	08276565263
Di Giovanni Rita	Sturno	3493902643
Grella Angelia	Sturno	3396511861
Farese Dino	Conza	3899798005 - 082739258
Ricciardelli Giovanni	Montemarano	3299878884
Gasparro Donato	Senerchia	3392802280
Zirpolo Sabino	Volturara	3284035454
Zarra Gerardo	Volturara	3420921501
Caputo Giuseppe	Torella dei Lombardi	3392834002
De Guglielmo Concetta	Bisaccia	3284887313
De Guglielmo Luigina	Bisaccia	3284887313
De Rosa Angelica	Morra de Sanctis	3416938036
Sgobbo Giuseppe	Guardia dei Lombardi	
Sepe Annamaria	Cassano Irpino	
De Blasio Ersilia	Cassano Irpino	

GRUPPI DELLE QUATTRO ZONE PASTORALI

ZONA PASTORALE	DIACONO	LAICO	PARROCCHIA
NUSCO	Bonavitacola S.	Pizza A. Ricciardelli G.	Montella Montemarano
S. ANGELO L/DI	Vena S. Sac. Don Alberico	Santoro P.	Gesualdo
CONZA	Cilio S.	Gasparro D. Farese D.	Senerchia Conza
BISACCIA	Moscariello P.	Cetta A. De Guglielmo C. Sansone L.	Calitri Bisaccia Calitri